

ORDINE DEL GIORNO n. 210

Il Consiglio regionale

premessi che

- la compagnia aerea Lufthansa ha annunciato di ridurre del 40% i voli destinati dalla Germania e dall’Austria agli scali italiani di Milano, Venezia, Roma, Torino, Verona, Bologna, Ancona e Pisa nei mesi di marzo e aprile in ragione del calo di richieste dovuto al Coronavirus;
- la compagnia aerea Brussel Airlines ha deciso di ridurre del 30 % i suoi voli verso Milano Linate, Milano Malpensa, Venezia, Roma, Bologna e Torino;
- le compagnie aeree Blue Air e Ryanair hanno deciso di ridurre o cancellare i voli fino alla fine di marzo e da Torino salteranno quattro rotazioni su Barcellona e sei su Catania;

considerato che il danno di immagine all’Italia, rappresentata agli occhi dell’opinione pubblica internazionale come zona fuori controllo dal punto di vista epidemiologico, passa anche da decisioni di questa portata;

valutato che

- le associazioni piemontesi di categoria lamentano danni economici in un comparto che vale per l’Italia il 13% del Pil;
- le stime sulle perdite dovute al crollo di consumi e turismo sono: meno 90% per il turismo d’affari, meno 70% per le strutture ricettive, meno 100% per le discoteche, meno 50% per gli impianti sportivi. Si parla di una perdita di 25 milioni di euro per bar e ristoranti in tutto il Piemonte (5 milioni solo a Torino), di 5 milioni per gli alberghi, 2 milioni per i teatri, 630 mila per i musei (500 mila per il solo Egizio), 700 mila per le discoteche e 360 mila per i cinema

impegna l’Assessore competente

ad attivarsi nei confronti dei vertici delle compagnie aeree interessate per cercare di bloccare la riduzione dei voli quantomeno sugli scali aeroportuali delle regioni italiane non coinvolte dall’emergenza e prive di restrizioni autoritative, a partire da quello di Torino, chiarendo che il Piemonte non è classificato zona rossa perché non presenta focolai.

-----oOo-----

Testo del documento votato e approvato all’unanimità nell’adunanza consiliare del 3 marzo 2020